

PROTEZIONE CIVILE

Maxi esercitazione, volontari in arrivo da tutta l'Italia



Il gruppo della protezione civile

► ROSIGNANO

Una simulazione organizzata dalle Unità cinofile per la ricerca di tracce ematiche e resti umani (Human Blood Detection Dog) patrocinata dal Ministero dell'Interno e dal Comune di Rosignano. L'attività addestrativa ha visto impegnate, ieri, varie associazioni anche estere, esercito, forze di polizia e agenzie private in una simulazione basata parzialmente sulla strage avvenuta in Norvegia nel 2011. Immaginando un massacro di tale portata, l'operazione congiunta multidisciplinare ha simulato una prima esplosione presso lo stabili-

mento industriale Solvay seguita da una carneficina di decine di scout che partecipavano ad un campo nella pineta adiacente la spiaggia di Vada. Alcuni uomini armati giunti a bordo di un veicolo hanno aperto il fuoco sui giovani e sui loro accompagnatori i quali si sono dispersi nell'area circostante inseguiti dai malviventi. «Alla simulazione - ha spiegato il vicepresidente della Pubblica Assistenza Cristiano Cecchini, che si è occupata del supporto logistico e sanitario - hanno preso parte circa 150 partecipanti. Tra le associazioni impegnate anche il Casm per la ricerca di 4 persone di-

spese in acqua, la Giubbe Verdi con i cavalli e la Croce Verde di Lucca che ha partecipato con un drone. Un susseguirsi quindi d'interventi per la ricerca di persone anche attraverso l'aiuto dei cani». All'attività addestrativa, durante la quale sono stati utilizzati manichini, armi e sangue umano, e che ha visto varie associazioni impegnate nella ricerca di eventuali tracce lasciate dai malviventi, ha aderito anche il dipartimento di medicina legale dell'Università di Pisa. «Un ringraziamento - ha concluso Cecchini - va all'associazione il Salvagente che venerdì ha ospitato presso la Torre di Vada la parte convegnistica mentre oggi concluderemo le attività con una "lesson learned briefing" presso la sede della Pubblica Assistenza». (e.p.)